

L'Amante timido. da Antonio Langaneli

23 März 1818.

45

Con moto.

Voce

Forpiano

vi-vo A-man-te, e non so come pale-sar gli af-fet-ti

mie-i; vor-rei dir, spie-gar vor-rei tut-to il mio sin-cero A-mor; vi-vo A-man-te, e non so

co-me pa-lesar gli af-fet-ti mie-i; vor-rei dir, spie-gar vor-rei tut-to il mio sin-cero A-

mor; vor-rei dir, spie-gar vor-rei tut-to, tut-to il mio sin-cero Amor.

Fine Ma il timor m'op-prime il se- no, il ros-sor mi cuopre il volto, ed appena il labbro è sciolto, tace il labbro, e tre-ma il cuor. Ed appena il labbro è sciolto, tace il labbro, e tre-ma il cuor, e tre-ma il cuor. Timor se- vero! Ros-sor au-stero! Ah! quanto perdere per voi do-vro! Timor se-ve-ro! Ros-sor au-stero! Ah! quanto perdere per voi do- vro! Timor se-ve-ro! Ros-sor au-stero! Ah! quanto perdere per voi do-vro! per voi do-vro!

cresc *mf* *pf* *cresc* *mf* *cresc* *mf* *pp*

Timor severo! Rospo austero! Timor severo! Rospo austero! ah! quanto perdere per voi do-

vi! ah! quanto perdere per voi dovero! Timor severo! Rospo austero! ah! quanto perdere per voi dovero! viva-

inante Vivo a-man-te Vivo a-man-te, e non so come palesar gli affetti miei. vi-vi-a-

*D.C. dal Segno
al Fine*